



A TUTTI I COLLEGHI

Ieri in una lunga riunione tenutasi a Spoleto il 9 Novembre, tutte le organizzazioni sindacali hanno incontrato il responsabile del personale della Banca dei Territori Dott. Poloni, per rappresentare le tematiche che maggiormente interessano le nostre banche e la quotidianità dei nostri colleghi. Per dovere di trasparenza vi diamo conto di quanto occorso.

Sono state rappresentate le nostre più urgenti criticità circa:

1. **Situazione organici:** in un contesto già di elevata carenza, la migrazione informatica ha reso non più rinviabile un incremento del personale, per restituire dignità e tranquillità operativa alla nostra struttura, oramai al collasso e con reali problemi di gestione anche del più ordinario quotidiano.
2. **Riorganizzazione: holding, polo di back office, Direzioni delle Casse.** In queste strutture lavorano colleghi che hanno pieno diritto di sapere quale futuro umano e professionale li attende, stante che il nuovo modello di banca dei territori, impatta indubbiamente su tutte queste strutture. Quanto precede anche alla luce della comunicazione circa il reinserimento in insourcing presso le Casse di Ascoli, Rieti e Viterbo del servizio di tesoreria.
3. **Tempi determinati:** in tutte le nostre banche tali colleghi sono divenuti assolutamente indispensabili e vanno totalmente riconfermati., considerando anche coloro che da diverso tempo sono stati temporaneamente impiegati nelle varie Casse.
4. **Migrazione informatica:** nelle banche ove già attuata sta evidenziando gravissime lacune: organizzative, applicative, formative, sia per la calibrazione dello standard alla realtà delle nostre filiali, sia per la qualità dei servizi alla clientela, con innegabili ripercussioni sul mantenimento dei rapporti in essere. A tale riguardo riteniamo che non sia pensabile ritirare ora il nucleo di avviatori presenti, ma anzi il loro numero vada incrementato. Riteniamo altresì irrealistico ed intempestivo il tono ottimistico con cui in alcune aziende, le direzioni hanno giudicato lo stato di tale processo. Per le Casse che ancora debbono avviare tale processo sarà indispensabile apporre tutti i correttivi possibili, per evitare loro le incredibili vicissitudini, già in atto a Foligno e Città di Castello.

Su tali tematiche l'azienda ha assunto, ancora una volta, una posizione attendista e dilatoria, a fronte di problematiche assolutamente pregresse e non più rinviabili nelle loro necessarie soluzioni.

La questione centrale, a questo punto, consiste nel rispetto della dignità professionale e soprattutto umana, di tutte le lavoratrici ed i lavoratori delle Casse.

Pertanto, in mancanza di tempestive ed incisive risposte da parte del Dott. Poloni, metteremo in atto tutte le iniziative commisurate alla gravità della situazione.

Spoleto, 11 Novembre 2009.

**Le Segreterie di Coordinamento Casse del Centro Spa
Dircredito – Fabi - Fiba/Cisl -Fisac/Cgil**